

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI IA



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
G.M. ANGIOY
CARBONIA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Statale
Commerciale e per Geometri
"Giovanni Maria Angioy"
Via Costituente - 09013 CARBONIA (Su)

t: 0781 66 04 06 - w: <https://istitutoangioy.edu.it>
m: catd020007@istruzione.it
pec: catd020007@pec.istruzione.it
Cod. Fisc: 81003250925 - Cod. Mecc: CATD020007
Cod. Univoco Ufficio: UF4NDF

Anno Scolastico
2025/2026

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Art. 1 – Finalità e principi generali

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'IIS "G.M.Angioy", nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida AgID per l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'IA a scuola.

Il Regolamento costituisce atto operativo di attuazione delle scelte dell'Istituto in materia di innovazione digitale e di utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti. Esso traduce in regole concrete i principi di prudenza, proporzionalità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali, con particolare riferimento alla protezione dei minori.

In questa fase l'Istituto adotta un approccio prudenziale, ammettendo esclusivamente casi d'uso a rischio nullo o minimo ai sensi dell'AI Act ed escludendo in modo espresso qualsiasi trattamento di dati personali mediante strumenti di IA.

L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA, coerente con la missione educativa della scuola e con il ruolo centrale della professionalità docente e amministrativa.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica:

- alle attività svolte all'interno dell'Istituto o ad esso riconducibili, sia in ambito didattico sia in ambito amministrativo;
- all'uso degli strumenti di IA da parte del personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni;
- all'uso degli strumenti di IA da parte degli studenti per compiti o elaborati scolastici svolti a casa, limitatamente ai profili educativi e comportamentali disciplinati dal presente Regolamento.

Rientrano nel campo di applicazione il personale docente, il personale ATA e gli studenti iscritti all'Istituto.

Per quanto riguarda l'uso domestico degli strumenti di IA da parte degli studenti, la scuola non esercita poteri di autorizzazione o controllo diretto, ma definisce criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità rilevanti ai fini scolastici.

Art. 3 – Strumenti di IA autorizzati

- a) L'Istituto riconosce Microsoft 365 Education quale ambiente digitale istituzionale per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche.

All'interno di tale ambiente è autorizzato l'uso dei seguenti strumenti:

- **Microsoft Copilot**, come strumento di IA generativa a supporto delle attività didattiche e amministrative, limitatamente a casi d'uso che non comportino il trattamento di dati personali;



- **eventuali funzionalità di IA** integrate nelle applicazioni di Microsoft 365 (ad esempio Word, PowerPoint, Excel, Outlook, OneNote), purché utilizzate in conformità al presente regolamento e sempre senza elaborare dati personali.
- b) **L'Istituto consente l'uso di** ulteriori strumenti di IA generativa, purché privi della funzionalità di addestramento e di memorizzazione dei dati inseriti.

L'uso di strumenti di IA personali dei dipendenti scolastici al di fuori dell'orario lavorativo non costituisce violazione del presente documento se non viene operato il trattamento di dati personali riferentesi ad alunni, genitori o dipendenti o di documenti, dati ed informazioni dell'amministrazione.

Art. 4 - Soggetti autorizzati all'uso degli strumenti di IA

È autorizzato all'uso degli strumenti di IA di cui all'articolo 3 esclusivamente il personale scolastico, docente e ATA, per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

L'uso degli strumenti di IA deve essere sempre funzionale alle mansioni assegnate e coerente con i compiti istituzionali svolti.

L'uso autonomo degli strumenti di IA da parte degli studenti mediante credenziali personali dell'ambiente Microsoft 365 non è consentito, salvo quanto previsto dall'articolo 9.

Art. 5 - Tutela dei dati personali

L'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve limitarsi a casi d'uso a rischio nullo o minimo. In particolare, è fatto divieto di inserire, trattare o elaborare mediante strumenti di IA dati personali di studenti, famiglie, docenti, personale ATA o altri soggetti; per dato personale si intende qui qualunque informazione che direttamente o indirettamente possa essere riconducibile ad una persona fisica.

Il rispetto di tali limiti costituisce condizione essenziale per l'utilizzo legittimo degli strumenti di IA.

Art. 6 - Principi generali di utilizzo degli strumenti di IA

L'uso degli strumenti di IA è subordinato al rispetto dei seguenti principi:

- l'IA costituisce uno strumento di supporto e non sostituisce le funzioni educative, valutative, decisionali e professionali del docente o del personale amministrativo;
- ogni output generato dall'IA deve essere oggetto di controllo critico, revisione e validazione da parte del personale competente, che resta pienamente responsabile dei contenuti;
- l'uso dell'IA deve essere trasparente: chi se ne avvale dichiara l'impiego dello strumento e non presenta come interamente propri elaborati generati in tutto o in parte dall'IA;
- è vietato l'utilizzo dell'IA per finalità di sorveglianza, profilazione, deduzione di emozioni, stati d'animo o condizioni psicologiche, nonché per altri usi espressamente vietati dall'AI Act;
- l'utilizzo dell'IA deve sostenere lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza digitale e della responsabilità personale.



Art. 7 – Attività didattiche: usi consentiti

In ambito didattico, i docenti possono utilizzare strumenti di IA come indicato nell'art. 3 per:

- progettare unità di apprendimento e attività didattiche;
- predisporre materiali per la lezione e per lo studio individuale;
- generare esempi, casi di studio, simulazioni, tracce di esercizi, schemi di sintesi e rubriche valutative;
- predisporre materiali adattati o semplificati per studenti con bisogni educativi speciali, esclusivamente in forma anonima e senza inserimento di dati personali;
- realizzare attività di educazione all'IA (AI literacy), nelle quali gli studenti, guidati dal docente, analizzano criticamente contenuti generati dall'IA.

L'IA non può in alcun caso sostituire l'attività valutativa del docente né essere utilizzata per attribuire automaticamente voti, giudizi o decisioni che incidano sul percorso scolastico degli studenti.

Art. 8 – Attività amministrative: usi consentiti

In ambito amministrativo, il personale autorizzato può utilizzare gli strumenti di IA per:

- elaborare bozze di comunicazioni, circolari, istruzioni operative e testi informativi;
- predisporre sintesi di documenti normativi, note interne e schemi organizzativi;
- supportare la redazione di documenti di lavoro privi di dati personali.

Ogni documento prodotto con il supporto dell'IA deve essere sottoposto a revisione critica e validazione da parte del personale competente, che ne assume la piena responsabilità.

Art. 9 – Uso degli strumenti di IA da parte degli studenti a scuola

In questa fase, l'Istituto consente agli studenti l'utilizzo degli strumenti di IA integrati in Microsoft 365 unicamente tramite le credenziali istituzionali, escludendo l'uso degli stessi con account personali.

Gli studenti possono partecipare ad attività didattiche in cui l'IA è autorizzata dal docente in modalità guidata e controllata, con finalità educative e formative.

L'accesso degli studenti ad altri strumenti di IA (ad esempio ChatGpt, Gemini e altri) mediante credenziali individuali è ammesso esclusivamente nell'ambito di progetti e attività didattiche richieste espressamente dal docente e secondo le indicazioni fornite dallo stesso agli allievi.

È vietato utilizzare i dati per l'addestramento dei modelli di IA; pertanto, in caso di uso dello strumento, il docente dovrà verificare la disattivazione della memorizzazione di prompt e dati inseriti nella piattaforma solitamente finalizzati all'addestramento.

Agli studenti è vietato l'uso di strumenti di IA per lo svolgimento di verifiche e compiti assegnati in classe, per elaborati sottoposti a valutazione per i quali sia espressamente fatto divieto d'uso.

Art. 10 – Uso degli strumenti di IA da casa per attività scolastiche



L'Istituto è consapevole che gli studenti possono utilizzare, da casa, strumenti di IA liberamente reperibili online per attività personali o di studio.

In relazione all'impiego domestico dell'IA per lo svolgimento di compiti ed elaborati scolastici, si stabiliscono le seguenti indicazioni:

- non inserire dati personali propri o altrui, né riferimenti che consentano l'identificazione di persone reali o dell'Istituto;
- non presentare come interamente propri elaborati prodotti in modo sostanziale dall'IA;
- dichiarare sempre l'eventuale uso dell'IA, indicando in che misura e per quali passaggi se ne è fatto uso;
- mantenere il controllo critico del lavoro, verificando la correttezza delle informazioni e rielaborando i contenuti.

L'uso occulto dell'IA, quando accertato, costituisce comportamento scorretto contrario al Regolamento di Istituto può comportare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità:

- la valutazione negativa dell'elaborato;
- l'annullamento della prova;
- l'attribuzione di una nota disciplinare sul registro elettronico;
- l'attivazione di provvedimenti disciplinari in caso di reiterazione.

Art. 11 – Divieti specifici

È fatto divieto di:

- utilizzare per lo svolgimento dell'attività lavorativa strumenti di IA personali che non rispettino l'articolo 3;
- utilizzare strumenti di IA per il trattamento di dati personali o informazioni sensibili;
- impiegare l'IA per attività di sorveglianza, monitoraggio o controllo del comportamento degli studenti;
- utilizzare l'IA per dedurre emozioni, stati d'animo o condizioni psicologiche;
- affidare la valutazione degli apprendimenti all'IA.
- presentare elaborati generati dall'IA come interamente originali senza dichiararne l'uso.

È tuttavia consentito:

- Utilizzare l'IA come supporto alla correzione di test e verifiche, a condizione che il processo avvenga sotto il costante controllo e la responsabilità finale del docente.

Art. 12 – Responsabilità, controllo e governance

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'attuazione del presente Regolamento e vigila sul suo rispetto.

Il Gruppo di Lavoro per la digitalizzazione e l'IA svolge funzioni consultive e di supporto al Dirigente nella definizione dei casi d'uso, nel monitoraggio delle pratiche di utilizzo e nella proposta di eventuali aggiornamenti del Regolamento.

Il DPO dell'Istituto è coinvolto qualora si intenda valutare l'introduzione di casi d'uso che comportino trattamento di dati personali o livelli di rischio più elevati.



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
G.M. ANGIOY
CARBONIA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Tecnico Statale
Commerciale e per Geometri
"Giovanni Maria Angioy"
Via Costituente - 09013 CARBONIA (Su)

t: 0781 66 04 06 - w: <https://istitutoangioy.edu.it>
m: catd020007@istruzione.it
pec: catd020007@pec.istruzione.it
Cod. Fisc: 81003250925 - Cod. Mecc: CATD020007
Cod. Univoco Ufficio: UF4NDF

Anno Scolastico
2025/2026

Art. 13 – Formazione e AI literacy

L'Istituto promuove attività di formazione rivolte al personale docente e ATA sull'uso corretto, sicuro e conforme degli strumenti di IA, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, etici, organizzativi e metodologici.

Parallelamente, sono promosse attività di AI literacy rivolte agli studenti, finalizzate allo sviluppo di competenze di uso critico dell'IA e alla consapevolezza dei rischi e delle opportunità connesse.

Art. 14 – Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato e integrato in relazione:

- all'evoluzione del quadro normativo;
- alle indicazioni ministeriali;
- allo sviluppo delle piattaforme tecnologiche adottate;
- al grado di maturità digitale dell'Istituto.

Ogni revisione è approvata secondo le procedure previste dal Regolamento di Istituto e adeguatamente comunicata alla comunità scolastica.